

COMUNE DI GABY    COMMUNE DE GABY

Regione Autonoma Valle d'Aosta    Région Autonome de la Vallée d'Aoste



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE, DELLA GIUNTA COMUNALE, DELLE COMMISSIONI  
COMUNALI, NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DEGLI UFFICI IN  
VIDEOCONFERENZA DA REMOTO**

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 24 aprile 2024*

## Sommario

### **Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio comunale, della Giunta comunale, delle Commissioni comunali, nonché delle attività istruttorie degli uffici in videoconferenza da remoto.....3**

Art. 1 Sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale da remoto ..... 3

Art. 2 Votazioni del Consiglio Comunale in videoconferenza..... 6

Art. 3 Sedute in videoconferenza della Giunta Comunale, delle commissioni comunali, nonché delle attività istruttorie degli uffici in videoconferenza da remoto..... 6

Art. 4 Protezione dei dati personali..... 7

Art. 5 Norma di rinvio..... 8

Art. 6 Entrata in vigore ..... 8

# **Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio comunale, della Giunta comunale, delle Commissioni comunali, nonché delle attività istruttorie degli uffici in videoconferenza da remoto**

## ***Art. 1 Sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale da remoto***

1. Per esigenze particolari, in caso di emergenza o di impossibilità di partecipazione da parte dei componenti del Consiglio comunale, del Segretario comunale, dei suoi collaboratori o del Revisore dei conti, le sedute del Consiglio possono essere svolte in videoconferenza, con partecipazione da remoto.
2. La seduta in videoconferenza con collegamento da remoto in modalità sincrona richiede in ogni caso la possibilità per tutti i componenti, compreso il Segretario comunale, i suoi collaboratori e il Revisore dei conti, di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale. A tale fine l'Amministrazione si doterà di programmi idonei.
3. La seduta in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, è considerata valida nella modalità di "sede virtuale", se sussiste la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza da remoto.
4. La convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, contiene l'indicazione dei dati necessari per il collegamento a distanza o ne indica le modalità di reperimento.
5. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
6. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i consiglieri presenti quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'assemblea.

7. Qualora durante le riunioni vi siano improvvisi ed imprevedibili problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, il Sindaco assumerà le determinazioni necessarie che possono riguardare problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Sindaco disporrà una breve sospensione dei lavori al fine di avviare o ripristinare il collegamento e nel caso in cui fosse impossibile il consigliere verrà considerato assente giustificato.
8. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Sindaco, si intende valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.
9. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in modalità audio-video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter partecipare alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
10. Le modalità di intervento sono definite al momento dell'apertura della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede e a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento del Consiglio comunale.
11. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale partecipano altresì altri soggetti autorizzati, con possibilità di intervento.
12. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

13. Ciascun consigliere o altro soggetto chiamato a partecipare o intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio e di sue articolazioni è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale. L'accesso dovrà avvenire usando il proprio nome e cognome anagrafico o comunque assicurando la riconoscibilità con la propria l'immagine.
14. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Sindaco, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta mediante gli strumenti (chat) messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, oppure con visibile alzata di mano, specificando la natura della richiesta (es. fatto personale, intervento in discussione, dichiarazione di voto). Il Sindaco, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate secondo le modalità sopra espresse.
15. Salvo che al momento in cui il Sindaco conferisca la parola, durante ogni riunione i Consiglieri assicurano che il proprio microfono sia disattivato al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori.
16. In caso di presentazione di dichiarazioni di intervento o di voto scritte da inserire a verbale da parte dei consiglieri durante la discussione, le stesse possono essere condivise mediante piattaforma di videoconferenza in uso o mail istituzionale, il Sindaco leggerà quindi il documento ricevuto a tutto il Consiglio firmando poi copia cartacea dello stesso e dichiarandolo acquisito in corso di Consiglio.

## ***Art. 2 Votazioni del Consiglio Comunale in videoconferenza***

1. I componenti del Consiglio Comunale, che partecipano alla seduta in videoconferenza, votano in modo palese, per appello nominale o nelle altre forme consentite dal supporto tecnico utilizzato, se assentite volta per volta dal Segretario Comunale.
2. In caso di comprovate difficoltà tecniche, il voto potrà essere manifestato anche per alzata di mano o via chat.
3. Il consigliere che non intendesse partecipare alla votazione lo deve espressamente dichiarare nel momento in cui viene chiamato per il voto.
4. Il Sindaco, con l'assistenza del Segretario, accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza e proclama il risultato di ogni votazione. Il Segretario comunale provvede alla verbalizzazione del risultato della votazione prendendo nota del voto espresso da ciascuno dei presenti. Il Segretario garantisce la presenza e il permanere, durante tutta la seduta, dei requisiti di trasparenza, tracciabilità e pubblicità previsti dalla legge a garanzia del regolare svolgimento delle sedute consiliari in videoconferenza.
5. Qualora specifiche disposizioni di legge prevedano la votazione segreta la trattazione e la relativa votazione potranno svolgersi esclusivamente in presenza.

## ***Art. 3 Sedute in videoconferenza della Giunta Comunale, delle commissioni comunali, nonché delle attività istruttorie degli uffici in videoconferenza da remoto.***

1. Le sedute della Giunta comunale sono segrete.
2. Le sedute della Giunta comunale possono essere svolte in videoconferenza, con le modalità previste per le sedute del Consiglio comunale in quanto compatibili con la segretezza della seduta.

3. Le Commissioni, e gli uffici per le attività istruttorie, possono utilizzare la videoconferenza come modalità di semplificazione dell'attività amministrativa, in modo compatibile con le disposizioni del presente regolamento, fatti salvi i divieti espressi da fonti normative primarie.

#### ***Art. 4 Protezione dei dati personali***

1. I dati personali devono essere trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali e nel rispetto di quanto disposto e dei principi del Regolamento (UE) 2016/679 del D.Lgs. 196/2003.
2. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori, i Dipendenti dell'ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale e in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
3. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio Comunale.
4. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.
5. Nelle sedute segrete o limitate ai soli componenti degli organi e al Segretario comunale, il Sindaco, all'atto del collegamento, invita ciascun partecipante a dichiarare, sotto la sua responsabilità, che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere, e ad impegnarsi a non effettuare alcuna registrazione. L'invito e la dichiarazione sono inseriti nel verbale della seduta.

### ***Art. 5 Norma di rinvio***

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e del Codice italiano in materia di protezione dei dati personali, del Testo Unico degli Enti Locali e dei Regolamenti per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, nonché di altri Regolamenti comunali.

### ***Art. 6 Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della relativa deliberazione di approvazione.
2. Copia del regolamento è depositata nella sala delle adunanze del Consiglio comunale, durante le riunioni, a disposizione dei consiglieri.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio allo Statuto e alla legislazione vigente.

--==ooOoo==--